

A Roma, presso la Sala della Regina della Camera a Montecitorio



Seminario Ancic di aggiornamento professionale per le aziende di informazioni commerciali

Organizzato da Ancic, l'Associazione delle imprese di informazioni commerciali e gestione del credito, si è svolto a Roma a Montecitorio (presso la Sala della Regina della Camera dei Deputati) il seminario di aggiornamento per il rinnovo triennale della licenza di informazioni commerciali (dm 269/2010 e disposizioni seguenti). Tema del seminario "la vision delle società di informazioni commerciali per la crescita e lo sviluppo dell'economia del Paese e delle imprese" con la partecipazione dei principali titolari di licenza del settore.

Il presidente di Ancic Cosimo Elia ha posto l'accento sui fenomeni di evasione fiscale, di riciclaggio, di criminalità economica diffusi nel Paese, nonostante il proliferare delle leggi, a causa dei pochi controlli messi in campo. "La nostra attività di trasparenza - ha affermato - deve dunque misurarsi in questo contesto e tendere a tutelare il commercio, gli scambi economici e finanziari, le imprese. Ed a prevenire le frodi". "Noi facciamo tutto questo - ha proseguito - per coloro che si avvalgono dei nostri servizi la cui diffusione ha ampi spazi di crescita. I nostri servizi sono poco utilizzati dalle imprese e dal mondo economico del nostro Paese. Una maggiore diffusione, direi capillare, delle informazioni commerciali in genere sarebbe di grande supporto al contrasto della criminalità economica. Questo è un nostro primo obiettivo".

Elia ha lasciato la parola al viceprefetto Enrico Avizzano del Ministero dell'Interno il quale ha ribadito l'importanza della normativa che definisce in modo preciso e puntuale l'attività di informatore commerciale. Sottolineando gli ottimi rapporti tra Ministero dell'Interno ed Ancic, Avizzano si è fatto portavoce dell'attenzione del Ministero nei confronti del settore.

E' stata poi la volta del parlamentare Luca Squeri, firmatario per Ancic della proposta di legge che disciplina l'attività di tutela e di recupero dei crediti. Squeri ha espresso il suo pensiero sostenendo che "la riforma sancita dal Ministero dell'Interno per il settore ha operato in modo positivo, ha colmato buona parte del ritardo normativo, anche se c'è molto altro da fare per liberare le migliori risorse del Paese e mettere le imprese nelle condizioni di svolgere l'attività nella massima certezza e trasparenza". Squeri, ripercorrendo la lunga collaborazione con Elia, ha plaudito al valore dell'informazione commerciale quale attività di

prevenzione che andrebbe rafforzata anche con strumenti legislativi volti ad approfondire i dati economici delle imprese. Apprezzato l'intervento di Daniele De Paoli, direttore del Dipartimento Realtà Economiche e Produttive del Garante Privacy, il quale ha illustrato il lungo percorso che ha condotto all'elaborazione del Codice Deontologico per le informazioni commerciali, frutto di un lavoro quinquennale nel quale sono indicate un complesso di regole la cui osservanza ha costituito (dal 1° ottobre 2016) condizione essenziale per la liceità e la correttezza dei trattamenti di dati personali effettuati ai fini di informazione commerciale.

Il nuovo Regolamento Privacy e soprattutto il decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del nuovo GDPR impone che in 12 mesi venga iniziato e portato a termine il processo di elaborazione di un Codice di Condotta rispondente ai criteri degli artt. 40 e 41 del Regolamento.

De Paoli ha sottolineato la collaborazione in essere con Ancic e garantito la piena disponibilità a seguire il percorso che condurrà alla predisposizione del Codice di Condotta da sottoporre all'approvazione del Garante.

Antonella Panella, di Infocamere, ha illustrato lo sviluppo tec-



nologico di Infocamere e la semplificazione di interrogazioni e procedure soffermandosi sui numeri che evidenziano tra gli altri quasi 8 milioni di ricerche anagrafiche e 2 milioni e mezzo di bilanci forniti agli operatori in questi mesi del 2018.

La prima parte del seminario è stata chiusa dal vicepresidente vicario dell'Associazione Marco Preti, che ha ribadito come esattezza, pertinenza e aggiornamento dei dati personali trattati costituiscano presupposti essenziali per l'adeguata conoscenza e circolazione delle informazioni commerciali e, quindi, per la certezza e la trasparenza dei rapporti economici. All'avvocato Rocco Panetta il compito di concludere, nel pomeriggio, il seminario con un articolato intervento sulle novità del GDPR nell'ottica del settore e delle figure coinvolte. Molte le domande che i presenti hanno posto all'avvocato Panetta con l'obiettivo di comprendere come inserire i principi ed i contenuti del GDPR nella struttura gestionale di un'azienda di informazioni commerciali.